



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: VALERIA PEZZA TELEFONO: 081 2538829 EMAIL: PEZZA@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA I

- TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

MODULO (EVENTUALE): LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA I

CANALE (EVENTUALE): C
ANNO DI CORSO: I

SEMESTRE: ANNUALE

CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo dell'insegnamento, d'intesa con il corso di Teoria della Progettazione col quale si integra, è lo sviluppo delle capacità di osservazione, di rappresentazione e di riflessione su esempi di architettura e parti di città, che metta lo studente in condizione di comprenderne i principi e di sperimentarne una rielaborazione consapevole sul piano sintattico e di senso. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti, ai fini della definizione consapevole di un progetto di architettura, le nozioni di base inerenti:

- le procedure compositive e sintattiche fondamentali, (a partire dal riconoscimento degli elementi e delle connessioni che tra essi si stabiliscono) degli aspetti tipologici e morfologici poste alla base dell'ideazione dell'oggetto architettonico anche in relazione alla sua possibilità di costruzione urbana;
- la connessione delle scelte compositive e tecniche con la Teoria della progettazione (oggetto del modulo integrato) intesa come insieme sistematico di principi, metodi e procedure rivolte alla definizione di un progetto in rapporto alle domande e ai bisogni posti dalla collettività;
- la necessaria capacità ermeneutica e critica per l'interpretazione tema architettonico in relazione agli aspetti, tipologici, costruttivi e di linguaggio in relazione a specifici luoghi (astratti nonché naturali o urbani);
- i fondamentali rudimenti programmi, strumenti e tecniche al fine di redigere elaborati elementari in grado di descrivere con chiarezza i manufatti sia alla scala architettonica sia, in nuce, a quella urbana, assunta come sistema articolato di più manufatti, attraverso opportuni elaborati bidimensionali e tridimensionali, schemi, diagrammi, collage, modelli, ecc.;
- i diversi livelli di complessità introdotti nel laboratorio del primo anno quale avvio e necessaria premessa di conoscenze e di abilità specialistiche che saranno poi acquisite e perfezionate nei laboratori di composizione architettonica e urbana degli anni successivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare aver compreso le teorie, i principi e i metodi che presiedono l'ideazione architettonica e la sua connessione con la dimensione urbana. Deve saper riconoscere la dimensione tematica e la sua necessaria connessione con l'interpretazione formale e figurale del manufatto sia in merito agli aspetti distributivi, tipologici, morfologici e linguistici nelle sue diverse articolazioni scalari sia nelle sue ineludibili relazioni con la città. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e delle fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio. Obiettivo del laboratorio è di fornire allo studente gli strumenti concettuali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto di un manufatto elementare con un livello di complessità commisurato al primo anno della formazione e strettamente correlato con le acquisizioni fornite dal modulo di Teoria della progettazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare aver compreso le teorie, i principi e i metodi che presiedono l'ideazione architettonica e la sua connessione con la dimensione urbana. Deve saper riconoscere la dimensione tematica e la sua necessaria connessione con l'interpretazione formale e figurale del manufatto sia in merito agli aspetti distributivi, tipologici, morfologici e linguistici nelle sue diverse articolazioni scalari sia nelle sue ineludibili relazioni con la città. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e delle fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione

didattica del laboratorio. Obiettivo del laboratorio è di fornire allo studente gli strumenti concettuali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto di un manufatto elementare con un livello di complessità commisurato al primo anno della formazione e strettamente correlato con le acquisizioni fornite dal modulo di Teoria della progettazione.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i metodi e i principi che lo hanno condotto alla definizione del manufatto nelle sue relazioni l'urbano e di indicare le principali metodologie pertinenti alle sintassi compositive per la definizione di spazi per l'abitare in relazioni a luoghi specifici e di proporre nuove e più avanzate soluzioni formali. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le scelte operate e di giudicare e confrontare i risultati sia coi colleghi sia con la docenza in confronti seminariali e presentazioni collettive.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper argomentare con colleghi studenti e docenti anche esterni, in occasione di specifici momenti di confronto (jury intermedi e finali) definiti nei vari laboratori o in coordinamento con altri la ragione e i presupposti delle scelte formali utilizzate sulla base di alcuni principi compositivi utilizzati e su esplicite interpretazioni tematiche. Lo studente deve altresì essere in grado di sintetizzare il lavoro svolto in elaborati tecnici e in rappresentazioni efficaci comprensibili, per chiarezza e immediatezza, anche ad un pubblico di non esperti (anche attraverso una mostra finale dei progetti).

Capacità di apprendimento

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie, saggi, articoli scientifici, ed anche a progetti pubblicati attinenti alle tematiche proposte nonché di sviluppare la capacità di seguire seminari, conferenze, master dell'offerta dipartimentale ma anche esterna. Nell'ambito del laboratorio il docente organizza e/o propone agli studenti confronti con altri docenti e studenti o con soggetti esterni il cui contributo può allargare il campo di indagine e di conoscenze o, ancora, favorendo inoltre la partecipazione autonoma a iniziative di particolare interesse rispetto ai temi trattati nel laboratorio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Teoria della progettazione (4 CFU)

- La città come oggetto di studio
- Imparare ad osservare e a pensare per forme
- Le forme come calco di un modo d'essere
- Teoria da theoréo "guardo, osservo"
- L'immediatezza e la memoria
- Sviluppare l'attenzione e la capacità di descrivere
- Le tecniche della descrizione/rappresentazione
- Conservare e coltivare il nesso tra lo spazio e il disegno
- Logica e invenzione
- La ricerca del senso
- Scegliere i maestri

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana (8 CFU)

- La città come oggetto di studio
- Fissità dei temi molteplicità delle risposte
- La scelta dei maestri
- Loos e lo spazio della vita

- Mies: fare ciò che è possibile, necessario, significativo
- Conoscere attraverso le opere
- Conoscere le opere attraverso il disegno e i modelli
- Esercizi di composizione

MATERIALE DIDATTICO

Ogni corso e ciascun modulo fornirà una specifica bibliografia e un elenco di opere da ridisegnare/studiare

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni teoriche con discussione dei temi trattati, seminari, sopralluoghi, esercitazioni e attività laboratoriali che si intensificheranno nella fase finale per la preparazione degli elaborati d'esame

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova		
scritta e orale		
solo scritta		
solo orale	х	
discussione di elaborato progettuale	х	
altro		

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
, case as provide a series ()	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

^(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale si definisce, di concerto con il docente di Teoria, sulla valutazione delle consegne fatte nel corso dell'anno (relazioni sui testi e ridisegno delle opere), sulla qualità degli elaborati finali individuali ed eventualmente di quelli di gruppo, e sulla capacità di argomentare le scelte compiute.